

COMUNE DI GROTTAMINARDA
PROVINCIA DI AVELLINO



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO
ai sensi dell'art. 4-bis D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149

SINDACO ANGELO COBINO
PROCLAMAZIONE 27 MAGGIO 2014



INDICE

1	La Relazione di Inizio Mandato	3
1.1	Premessa	3
1.2	I riferimenti normativi e contabili	3
1.2.1	<i>La normativa.....</i>	3
1.2.2	<i>I riferimenti contabili</i>	3
1.2.3	<i>Considerazioni dell'Organo di Revisione.....</i>	4
2	La Situazione Finanziaria e Patrimoniale	5
2.1	Gli atti contabili	5
2.2	Il Saldo di Cassa	5
2.3	Il Risultato della Gestione di competenza	5
2.4	Il Risultato della Gestione Finanziaria	6
2.5	Il Patto di Stabilità Interno	6
2.6	Gli interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7
2.7	L'analisi della gestione dei Residui	7
2.7.1	<i>L'anzianità dei residui.....</i>	8
2.8	I debiti fuori bilancio	8
2.9	I parametri di riscontro della deficiarietà strutturale	8
2.10	La situazione patrimoniale	9
2.11	Le partecipate	11
3	La Situazione dell'Indebitamento	11
3.1	Il rispetto del limite di indebitamento	11
3.1.1	<i>Ricostruzione dello stock di debito</i>	11
3.1.2	<i>Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere</i>	12
3.2	I Contratti di Leasing	12
4	Certificazione.....	12

1 La Relazione di Inizio Mandato

1.1 Premessa

Per effetto della nuova disciplina, al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

1.2 I riferimenti normativi e contabili

1.2.1 La normativa

Visto il TUEL 267/2000;

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

L'**obbligo** di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l' indebitamento in essere;

Il **bilancio** di previsione per l'esercizio 2013, approvato il 27 novembre 2013 con atto n. 32 di Consiglio Comunale, esecutivo a termini di legge;

Il **rendiconto** di gestione per l'esercizio 2012, approvato il 5.05.2013 con atto n. 14 di Consiglio Comunale, esecutivo a termini di legge;

La **verifica** straordinaria di cassa effettuata in data 3.06.2014, alla data del 27.05.2014, prevista dall'*Articolo 224 del TUEL 267/2000* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

1.2.2 I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2012 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2012;

1.2.3 Considerazioni dell'Organo di Revisione

Considerato che l'organo di revisione ha verificato utilizzando nello svolgimento della propria attività di controllo e ove consentito, motivate tecniche di campionamento, in particolare riscontrando:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nei documenti contabili di programmazione o di rendicontazione con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2012 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Si evidenzia quanto segue:

2 La Situazione Finanziaria e Patrimoniale

2.1 Gli atti contabili

risultano emessi n. 2.154 reversali e n. 1.568 mandati, nel corso dell'esercizio finanziario 2012; i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti; l'Ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria; gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2012 risultano totalmente / parzialmente reintegrati;

2.2 Il Saldo di Cassa

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01.01.2012			1.298.316,90
Riscossioni	3.329.506,98	4.108.787,78	7.438.294,76
Pagamenti	2.706.544,79	4.745.112,35	7.451.657,14
Fondo di cassa al 31.12.2012			1.284.954,52
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			1.284.954,52

2.3 Il Risultato della Gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 277.684,01, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	6.716.784,97
Impegni	(-)	6.672.111,77
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		44.673,20

così dettagliati

Riscossioni	(+)	4.108.787,78
Pagamenti	(-)	4.745.112,35
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-636.324,57
Residui attivi	(+)	2.607.997,19
Residui passivi		Servizi finanziari e contabili 1.926.999,42
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	680.997,77
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	44.673,20

2.4 Il Risultato della Gestione Finanziaria

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati	1.361.812,08	1.675.514,58	1.693.535,06
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	165.315,00	185.047,53	51.114,65
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	359.930,30	176.866,97	125.321,00
TOTALE	1.887.057,38	2.037.429,08	1.869.970,71

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso 2012 ammontante ad Euro 125.321,00 è stato utilizzato:

- per accantonamenti a fondo svalutazione crediti;
- alla estinzione anticipata di prestiti;

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

2.5 Il Patto di Stabilità Interno

L'obiettivo risulta determinato negli ultimi tre esercizi come segue, in migliaia di euro:

Saldo / obiettivo	2010	2011	2012	2013
Saldo finanziario	+ 954	+ 264	313	+ 443
Obiettivo programmatico	- 13	+ 231	326	+ 230
Differenza	+ 967	+ 33	+ 13	+ 213
Patto rispettato si/no	Si	Si	Si	Si

L'ente ha provveduto in data 26.03.2013 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013), da cui si evince che l'Ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'esercizio 2012.

Le sanzioni previste in caso di inadempimento sono:

Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di in capienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato;

Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;

Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;

Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;

Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;

Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;

Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

2.6 Gli interessi passivi ed oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 484.716,71 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012, pari ad € 9.767.583,57, determina un tasso medio del 4,96%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi (su prestiti e su operazioni garantite con fidejussioni) è del 8,43%.

Si rammenta che l'art. 204 TUEL 267/2000 prevede un'incidenza massima degli interessi passivi sui primi tre titoli delle entrate pari al 8%, 6%, 4% rispettivamente per gli esercizi 2012, 2013, 2014.

2.7 L'analisi della gestione dei Residui

Risulta la seguente situazione dei residui attivi e passivi, come da elenchi depositati agli atti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	5.357.920,05	1.885.900,28	3.185.523,32	5.071.423,60	286.496,45
C/capitale Tit. IV, V	6.990.120,90	1.409.817,47	5.585.495,87	6.995.313,34	-5.192,44
Servizi c/terzi Tit. VI	139.075,32	33.789,23	96.050,09	129.839,32	9.236,00
Totale	12.487.116,27	3.329.506,98	8.867.069,28	12.196.576,26	295.732,45

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	2.943.995,38	1.014.053,58	1.862.687,04	2.876.740,62	67.254,76
C/capitale Tit. II	8.582.795,37	1.639.525,94	6.942.051,75	8.581.577,69	1.217,68
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	221.213,34	52.965,27	158.312,07	211.277,34	9.936,00
Totale	11.748.004,09	2.706.544,79	8.963.050,86	11.669.595,65	78.408,44

2.7.1 L'anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I	379.046,11	86.780,61	584.188,28	409.887,69	847.646,70	1.852.519,84	4.160.069,23
di cui Tarsu	357.166,58	80.393,69	408.845,02	331.325,09	713.040,49	1.424.463,41	
Titolo II			66.263,36	100.906,88	295.893,00	300.585,14	763.648,38
Titolo III	20.347,65	101.456,50	78.546,17	88.037,79	126.522,58	262.812,44	677.723,13
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice						4.740,00	
Titolo IV	1.594.874,26		20.797,55	997.059,73	436.819,50	180.498,11	3.230.049,15
Titolo V	393.896,74	240.376,83	33.502,52	1.850.076,44	18.092,30		2.535.944,83
Titolo VI	13.142,33	2.552,66	31.571,53	18.237,25	30.546,32	11.581,66	107.631,75
Totale	2.758.473,67	511.560,29	1.223.714,43	3.795.530,87	2.468.560,89	4.037.200,60	11.475.066,47

PASSIVI							
Titolo I	80.881,77	46.051,40	352.423,37	435.967,89	947.362,61	1.504.776,93	3.367.463,97
Titolo II	2.450.812,72	280.023,27	101.978,24	3.640.262,97	468.974,55	397.855,55	7.339.907,30
Titolo III							
Titolo IV	105.861,33	5.087,06	13.797,59	4.001,23	29.564,86	24.366,94	182.679,01
Totale	2.637.555,82	331.161,73	468.199,20	4.080.232,09	1.445.902,02	1.926.999,42	10.890.050,28

2.8 I debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto / non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
555.306,95	0,00	0,00

2.9 I parametri di riscontro della deficitarietà strutturale

L'ente nell'ultimo rendiconto approvato, non rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato all'ultimo rendiconto approvato che i valori deficitari sono meno della metà del totale e pertanto, ai sensi dell'art. 242 del TUEL, l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

anno	Numero parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario	Parametri positivi	Parametri negativo
2010	10	2	8
2011	10	2	8
2012	10	3	7
2013	10	3	7

2.10 La situazione patrimoniale

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato del 2013 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

2.10.1.1 CONTO DEL PATRIMONIO

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Immobilizzazioni	26.309.658,97	Patrimonio netto	13.502.031,01
Attivo circolante	13.780.437,93	Conferimenti	11.984.712,79
Ratei e risconti attivi	0,00	Debiti	14.603.353,10
		Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	40.090.096,90	Totale	40.090.096,90

2.10.1.1.1 CONTO ECONOMICO:

3 Proventi dalla gestione	6.338.469,33
Costi della gestione	5.231.074,61
Proventi e oneri finanziari	-455.170,99
Proventi e oneri straordinari	-54.790,50
Risultato economico dell'esercizio	597.433,23

3.1.1.1.1 CONTO DEL BILANCIO

Il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 in tutti i suoi contenuti, è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 18 in data 9.07.2014, esecutiva, dai quali emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato complessivo della stessa

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA al 1° gennaio			1.284.954,52
RISCOSSIONI (+)	2.601.812,94	4.550.975,74	7.152.788,68
PAGAMENTI (-)	2.429.999,58	4.384.820,34	6.814.819,92
FONDO CASSA al 31 dicembre			1.622.923,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.622.923,28
RESIDUI ATTIVI	8.823.529,25	3.793.135,73	12.616.664,98
RESIDUI PASSIVI	8.314.527,57	3.681.607,12	11.996.134,69
Differenza			620.530,29
AVANZO d'amministrazione al 31.12.2012			2.243.453,57
DETTAGLIO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
Fondi vincolati			1.983.668,16
Fondi per finanziamento spese in conto capitale			200.000,00
Fondi di ammortamento			0,00
Fondi non vincolati			59.785,41

3.2 Le partecipate

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE	
BILANCIO ANNO 2012*	
Organismo partecipato:	ATO - Ente d'Ambito Calore Irpino
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	8.530,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
TOTALE	8.530,00
Organismo partecipato:	UNIONE DEI COMUNI TERRE DELL'UFITA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	8.385,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
TOTALE	8.385,00

4 La Situazione dell'Indebitamento

4.1 Il rispetto del limite di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
7,12%	6,125%	5,795%

4.1.1 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	10.623.299,56	10.329.239,34	9.767.583,57
Nuovi prestiti	180.000,00	0,00	279.000,00
Prestiti rimborsati	474.060,22	502.607,84	519.799,58
Estinzioni anticipate	0,00	59.047,93	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	10.329.239,34	9.767.583,57	9.526.783,99
numero abitanti al 31/12	8385	8312	8265
debito medio peer abitante	1.231,87	1.175,12	1.152,67

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	499.364,68	484.716,71	456.076,94
..di cui finanziati con contributo Regionale	173.210,23	167.450,59	161.413,75
Quota capitale	474.060,22	561.655,77	519.799,58
Totale fine anno	973.424,90	1.046.372,48	975.876,52

4.1.2 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in corso operazioni di ristrutturazione del debito ne operazioni con strumenti di finanza derivata.

4.2 I Contratti di Leasing

L'ente non ha in corso ne ha mai sottoscritto contratti di leasing

Data 23 luglio 2014

Il Responsabile dei Servizi Finanziari: Rag. Capo Mauro Melucci

UFFICIO RAGIONERIA

SETTORE 2°

Ragioniere Capo

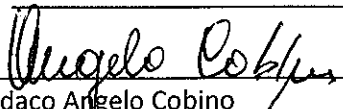
Mauro Melucci

5 Certificazione

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di inizio mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati vengono esposti secondo lo schema e la metodologia per la redazione delle certificazioni e/o dei pareri al bilancio di previsione ed al rendiconto di gestione a cura dell'Organo di Revisione Contabile ex articoli 161 e 239 del TUEL o dei questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, e corrispondono ai dati elaborati e contenuti nei medesimi documenti.

data

23 LUG 2014



Il Sindaco Angelo Cobino